



Comune di
Vezzano sul Crostolo

FIERA DI SAN MARTINO VEZZANO SUL CROSTOLO

**DOMENICA
10 NOVEMBRE
2013**



**Mercato e Agricoltori
Hobbistica e Riuso
Gastronomia**

**Palio dei vini e Antichi mestieri
Animazione, Cultura, Sport**

in collaborazione con



SMART TOWN

ILLUMINAZIONE PUBBLICA: RISPARMIO ED EFFICIENZA

Vezzano Smart City. Sì. Finalmente nelle prossime settimane prenderà il via il Progetto "Smart Town" che trasformerà l'illuminazione pubblica in una rete in grado non solo di dimezzare le bollette ma anche di fornire ai cittadini e all'Amministrazione una serie di servizi che vanno dalla sicurezza alle informazioni sul territorio.

Ecco come. Applicando ai lampioni dell'illuminazione pubblica uno speciale dispositivo con identificativo, rintracciabile univocamente, che consente il suo monitoraggio e la sua localizzazione attraverso la trasmissione dei dati su onde convogliate, sarà possibile trasformare i comuni lampioni in strutture intelligenti.

Questo cosa significa. Vantaggi importantissimi come ottimizzare i processi di gestione energetica attraverso la regolazione graduale del flusso luminoso, nonché la possibilità di identificare immediatamente eventuali guasti e malfunzionamenti. Le lampade che si andranno ad installare saranno collegate ad un unico sistema di tele-controllo, che consentirà, direttamente attraverso il web, di controllare lo stato della rete (spegnimenti, consumi, anomalie) e di modulare la potenza di ogni singolo punto luce.

Strumenti che garantiscono il risparmio medio del 40% sul consumo energetico e del 35% sui servizi di manutenzione.

Il Progetto, interamente finanziato ad oggi con fondi comunali, è stato suddiviso in due fasi.

In questa prima fase, per un importo di € 150.000, verranno modificati 400 punti luce, distribuiti tra il centro e l'area artigianale di Vezzano, Sedrio e La Vecchia.

Nella seconda fase verranno modificati gli altri 400 punti luce per comprendere l'intero territorio comunale.

Nell'80% dei casi verrà sostituito l'intero corpo illuminante, dotandolo di lampade a risparmio energetico con conseguente riduzione delle emissioni.

I lavori verranno realizzati da Telecom Italia Spa che, per l'installazione degli apparati, si avvarrà di ditte locali.



Questo Progetto costituisce l'inizio di un più vasto programma di informatizzazione del territorio comunale. Si tratta infatti oggi di predisporre l'infrastruttura che domani potrà essere utilizzata per molteplici opportunità. Un lampione intelligente può diventare così un punto di accesso Wi-Fi, uno strumento di video sorveglianza di tutto il territorio (sicurezza pubblica ma anche ambientale), un mezzo per comunicare in maniera innovativa con la cittadinanza, un mezzo di controllo intelligente degli edifici pubblici (riscaldamento, illuminazione, ecc.).

Questo naturalmente attraverso l'implementazione successiva di ulteriori applicativi.

Il progetto si inserisce all'interno del più complesso Patto dei Sindaci, a cui Vezzano nei mesi scorsi ha aderito.

Il Patto dei Sindaci è il principale movimento europeo che vede coinvolte autorità locali e regionali impegnate ad aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili nei loro territori.

Attraverso il loro impegno i firmatari del Patto intendono raggiungere e superare l'obiettivo europeo di riduzione del 20% delle emissioni di CO2 entro il 2020, secondo la Convenzione di Kyoto.

LA TARES A VEZZANO

Cari concittadini, in questi giorni vi è arrivata a casa la nostra lettera sulla Tares. Come potrete leggere qui a fianco, è una nuova imposta che troveremo solo quest'anno. Sostituisce la vecchia Tarsu e verrà sostituita dalla nuova TRISE.

Io stesso, anche sui quotidiani locali, ho affermato che non può essere questa la nuova fiscalità locale, dove a tasse e rincari, si aggiunge un'ulteriore e gravosa imposizione. E il nostro quotidiano sforzo di amministratori locali, coi volontari assessori e consiglieri, perché tali sono, viene inficiato totalmente dalla tassa di turno, prima l'Imu, poi la Tares.

Come Amministrazione da 4 anni abbiamo lasciato inalterata l'imposizione ritenendo che fosse giusto non aumentare il carico fiscale, lasciando l'aumento (20%) in tasca ai cittadini. La fattura di Iren infatti, aumentata di anno in anno, è stata pagata attraverso il taglio e l'efficientamento dei servizi. Sforzo che quest'anno per legge ci è stato impedito. Quest'anno tale aumento andrà a chiudere il buco lasciato dagli Oneri di Urbanizzazione che da quest'anno saranno finalizzati per la gran parte ad investimenti. Il resto dell'aumento (30%) va direttamente allo Stato.

La legge ci ha dato comunque la possibilità di incidere, marginalmente, sul peso della tassazione all'interno delle diverse categorie. Le nostre scelte sono state le seguenti: incidere maggiormente sulla seconda casa rispetto alla prima; diminuire il peso dei componenti rispetto alla metratura, in quanto non riteniamo giusto gravare il peso sulle famiglie più numerose, che accolgono al loro interno minori o anziani; non incidere ulteriormente sulle attività produttive, vista la situazione di grave crisi economica.

Ho scritto anche al Presidente dell'Anci, Piero Fassino, Sindaco di Torino, sulla nuova fiscalità locale, che qui in parte vi presento.

Poche, certe e durature. Al fine di rendere un fisco equo e sostenibile vi è la necessità di avere poche regole, ma ben definite e chiare sia per i contribuenti che per gli operatori che devono applicare le norme. Il fatto che non cambino ogni anno, o più volte all'anno, sarebbe già un risultato.

Meno tasse. L'alta tassazione non può trovare nel federalismo fiscale un alleato, ma un nemico.

Equa ripartizione delle risorse. Vi sono Comuni che hanno un dipendente ogni 180/200 abitanti. Altri ogni 50/60 abitanti, grazie ai trasferimenti statali. Bisogna arrivare ad una più equa distribuzione delle risorse prima di passare ad un'equa fiscalità territoriale.

Spero che ora vi sia più chiaro, non so quanto più digeribile, quanto è stato fatto e il percorso che ci ha portato a questa situazione. Il nostro impegno continuerà nel rendere questa ed altre imposizioni fiscali: più basse, più eque, più chiare. E naturalmente utilizzare queste risorse il meglio possibile per la nostra comunità.

Mauro Bigi

COS'E' LA TARES

Introdotta dalla Legge n. 214/2011, la TARES (Tariffa Rifiuti e Servizi) è una tassa di scopo volta a coprire i costi del servizio della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti, dell'illuminazione e di altri servizi comunali. La TARES ha preso il posto della TARSU (la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani) e della TIA (la tariffa di igiene ambientale). L'imposta, che si divide in utenze domestiche e utenze non domestiche, si basa sia sulle dimensioni degli immobili, sia sul numero dei componenti delle famiglie che ci abitano. Per calcolare l'ammontare della TARES viene considerato il valore medio di produzione dei rifiuti, che è determinato sulla base di coefficienti minimi e massimi di potenziale produzione diversi da famiglia a famiglia e tra le varie imprese. Sulla base di questi indicatori, il Comune ha definito, valutando le diverse tipologie di produzione di rifiuti nel tempo e nello spazio, un coefficiente che viene rapportato all'80% della superficie dell'immobile, stabilendo così il totale da pagare. A questa cifra sono poi aggiunti 30 centesimi a metro quadro, maggiorazione per finanziare i servizi indivisibili comunali, che andrà direttamente allo Stato.

Le scadenze 2013 della TARES per il Comune di Vezzano sul Crostolo sono fissate al 31.10.2013 e al 16.12.2013.

L'incertezza normativa relativa al passaggio da Tarsu a Tares, le numerose disposizioni governative e le incertezze interpretative hanno costretto questa Amministrazione a predisporre le relative procedure con un sensibile ritardo sui tempi previsti, con conseguente differimento nella redazione ed invio degli avvisi di pagamento.

TARSU ANNO 2012	Tariffa media netta al Comune		Tariffa media lorda con contributo provinciale	
Domestico	1	€/Mq	1,05	€/Mq
Non domestico	2,3	€/Mq	2,40	€/Mq
TARES ANNO 2013	Tariffa media netta al Comune		Tariffa media lorda con contributo provinciale e maggiorazione Stato	
Domestico	1,2	€/Mq	1,58	€/Mq
Non domestico	2,1	€/Mq	2,49	€/Mq

PROGRAMMA FIERA DI SAN MARTINO

MERCATO STRAORDINARIO, AGRICOLO, DELL'HOBBISTICA, CANTINE & SOFFITTE



GASTRONOMIA

Polenta, gramigna, tortelli,
gnocco e affettati, fritti
vari, ciccioli, caldarroste,
castagnaccio e vin brulé



X° PALIO DEI VINI CASALINGHI

ore 14.30



ANTICHI MESTIERI

CULTURA E ARTE

Mostra Personale del
pittore **Renato Valcavi**

Sala Consiliare
Inaugurazione ore 11

Presentazione del libro
per bambini

**"Il sogno di
Matilde a Canossa"**

Biblioteca comunale ore 16



TEATRO MANZONI

31ª RASSEGNA TEATRALE

Ottobre 2013 - Marzo 2014

In occasione della
FIERA DI SAN MARTINO

Sabato 9 novembre ore 21

"A som tot cumpagn"
della Compagnia "Qui 'd Cadros"

Rassegna organizzata dal **Circolo
ANSPI Mazzolari** con il patrocinio di:
Comune di Vezzano s/C, Provincia di
Reggio Emilia, Il Resto del Carlino.

Per abbonamenti:
info@teatromanzoni.net

Prevendita biglietti e abbonamenti:
Tabaccheria Pedro 0522/601398
Annamaria Bergianti 0522/601361

ANIMAZIONE

Eco **Luna Park** e pony

Scuola di **Musica** in Fiera (ore 15)

Concorso **Simpa-Dog** (ore 16)

Laboratorio creativo di costruzione
di corone e scudi (ore 16.30)

Biblioteca comunale
Apertura straordinaria ore 15-18.30



II° TORNEO FIERA DI SAN MARTINO

Minibasket in Fiera

Palestra comunale

Ore 10 Femminile:
Go Minibasket - Juvenilia Tricolore

Ore 11,15 Maschile:
Go Minibasket - Pall. Reggiana
Scuola Basket



"inComune news" periodico di informazione a cura della
Giunta Municipale di Vezzano sul Crostolo (RE)
Autorizzazione del Tribunale di Reggio Emilia n. 928 del 09/10/1996
Proprietario: Mauro Bigi
Direttore responsabile: Umberto Borghi
Redazione: Silvia Riva
Stampa: La Nuova Tipolito Snc (Felina)

